

Mossi Ghisolfi chiede Chapter 11 per undici aziende USA

La procedura offre una tutela dai creditori per il tempo necessario ad una ristrutturazione industriale e finanziaria.

31 ottobre 2017 17:46

Il gruppo alessandrino Mossi Ghisolfi ha annunciato di aver chiesto alle autorità del District of Delaware l'ammissione alla procedura Chapter 11 della legge fallimentare statunitense per undici società attive in Nord America nel mercato del PET e precisamente: M&G USA Corporation, M&G Resins USA, M&G Finance Corporation, M&G Waters USA, Mossi & Ghisolfi International S.a r.l., M&G USA Holding, M&G Chemicals S.A., Chemtex International Inc., Chemtex Far East, Ltd, Indo American Investments, Inc e M&G Capital S.a r.l.



Il Chapter 11 è una procedura prevista dalla legge fallimentare USA per proteggere dalle rivendicazioni dei creditori le società che vogliono attuare una ristrutturazione finanziaria o industriale, sotto il controllo di un giudice fallimentare.

Nei giorni scorsi, il Tribunale di Alessandria ha accolto la richiesta di concordato preventivo per le società italiane Mossi & Ghisolfi S.p.A., M&G Finanziaria S.p.A., Biochemtex S.p.A., Beta Renewables S.r.l., Italian Bio Products S.r.l., IBP Energia S.r.l., M&G Polimeri S.p.A. e Acetati Immobiliare S.p.A. Il giudice ha concesso fino a 120 giorni per il deposito della proposta e del piano di concordato, a decorrere dal 26 ottobre 2017, ad eccezione di IBP srl per la quale il termine è stato fissato in 60 giorni.

© Polimerica - Riproduzione riservata